TERREMOTO: MARCHETTI, PRESERVATO TUTTO IL PATRIMONIO DANNEGGIATO

3 Novembre 2011

L'AQUILA – "L'attività della struttura commissariale ha tutte le potenzialità per candidarsi ad esperienza irripetibile con un bagaglio conoscitivo ricchissimo".

Il vice commissario per la tutela dei Beni culturali, Luciano Marchetti, ha concluso così la sua relazione al Dna Italia di Torino dove è stata rappresentata una visione completa di tutto il lavoro svolto dalla struttura del commissario per la Ricostruzione nei termini generali di tutela del patrimonio culturale, in cui rientrano a pieno titolo, non solo gli edifici monumentali, ma anche i centri storici.

Marchetti ha illustrato il catalogo dei Beni culturali colpiti dall'evento sismico del 6 aprile 2009 focalizzando l'attenzione su come, fin da subito, si è avviata un'importante campagna di rilevamento del danno a chiese e palazzi sia pubblici che privati, culminata nella realizzazione di un database di informazioni utile alla programmazione e al coordinamento della successive attività di recupero.

"I dati raccolti sono stati informatizzati e organizzati – spiega il vice commissario – in un sistema territoriale georeferenziato (Gis) creato sulla scorta della Carta tecnica regionale che permette il recupero sistematico e immediato delle informazioni".

"La messa in sicurezza dei beni storico-artistici è stata avviata dalla struttura con l'obiettivo della preservazione di tutto il patrimonio danneggiato – prosegue Marchetti; il terremoto in Abruzzo è stato il banco di prova del procedimento di progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, frutto dell'esperienza maturata nei recenti terremoti".

Il vice commissario ha portato, inoltre, al Lingotto di Torino una serie di pannelli con didascalie tecnico-scientifiche sul lavoro realizzato per mettere in sicurezza il patrimonio culturale del cratere sismico.

Tornando sulla tutela dei centri storici minori Marchetti ha aggiunto che si tratta di "un aspetto di tutta centralità del dibattito italiano e costituisce una materia in piena evoluzione dal momento che, nonostante la sensibilità da parte degli addetti ai lavori risalga all'inizio del secolo scorso, solo negli ultimi anni questa ha trovato una risposta più concreta sul piano politico con la promozione di specifici studi e normative".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli